



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIC81800L

IST.COMPR. SALERNO V "OGLIARA"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie straniere è piuttosto bassa e non condiziona i livelli di apprendimento complessivi dell'Istituto. Pochi sono gli alunni in situazioni di disabilità grave.</p>	<p>In base all'indice ESC, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, il livello mediano del nostro Istituto risulta medio-basso. Tale dato spesso si traduce in un'evidente condizione di deprivazione culturale che influenza inevitabilmente il processo di apprendimento degli allievi. Su 659 alunni Alta è la percentuale di alunni BES-DSA.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Dal 2015-16 l'Istituto ha instaurato un rapporto di sinergia virtuosa con i Comuni di Salerno e di San Mango che offrono il trasporto scolastico per infanzia e primaria. Sono presenti diversi servizi: tre sedi distaccate dell'Ufficio Anagrafe, tre Uffici postali e i centri di aggregazione delle parrocchie delle diverse frazioni. Nel mese di giugno 2019 sono partiti i lavori di riqualificazione urbana del sito occupato da prefabbricati in disuso e adiacente ai plessi Primaria e Secondaria di Ogliara. Tali lavori prevedono la realizzazione di una struttura polifunzionale con attrezzature sportive, verde e parcheggi e un giardino attrezzato con parco giochi nel sotto-piazza, marciapiedi e sistema fognario di via Ogliara. Proprio nei pressi della sede principale è possibile visitare il Museo "Città Creativa" di Ogliara.</p>	<p>L'Istituto abbraccia un'area che, sotto il profilo territoriale, è piuttosto estesa. Comprende, infatti, la fascia delle frazioni collinari del Comune di Salerno, con i plessi di Ogliara, S. Angelo, Giovi Piegolelle e Giovi Casa Polla, a cui si aggiunge la realtà territoriale del Comune di S. Mango Piemonte. Il territorio si caratterizza per la presenza di centri di piccole e medie dimensioni spesso ancora a carattere rurale o artigiano e per la carenza di spazi di aggregazione giovanile a carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico. L'Istituto è dislocato in 11 plessi con un numero di sezioni e classi anche di un'unità. Questo dato, se per un verso costituisce un'opportunità, in quanto il numero contenuto di studenti può favorire l'impiego più efficace di interventi di individualizzazione e di personalizzazione, dall'altro rende particolarmente difficili i momenti di condivisione tra i docenti e la comunicazione istituzionale interna ed esterna, traducendosi spesso in un fattore di frammentarietà e di dispersione di risorse umane, finanziarie e strumentali. Sotto il profilo dei trasporti, critico è il collegamento tra i plessi.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAIC81800L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	67.839,00	0,00	2.582.745,00	133.044,00	0,00	2.783.628,00
STATO	Gestiti dalla scuola	14.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.060,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	20.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.329,00
COMUNE		37.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.427,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	701.412,00	701.412,00
ALTRI PRIVATI		579,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579,00

Istituto:SAIC81800L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	72,6	3,7	0,0	78,2
STATO	Gestiti dalla scuola	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
COMUNE		1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	19,7	19,7
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	11	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	18,2	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere	63,6	62,1	67,8	70,0

architettonichee				
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	36,4	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC81800L
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC81800L
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC81800L
Concerti	0

Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC81800L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC81800L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	26,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC81800L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Data l'esiguità delle risorse economiche prevalentemente statali, la Scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sia per il miglioramento delle risorse strutturali sia per l'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto attraverso il ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea (progetti PON/FSE-FESR). Grazie ad essi, la Scuola è dotata delle seguenti risorse: • n. 2 laboratori multimediali con portatili -plessi Scuola Primaria Ogliara (momentaneamente interdetto per motivi di	Diversi plessi richiedono interventi di manutenzione/ristrutturazione data la vetustà degli edifici. Di qui, la richiesta reiterata di un intervento organico agli Enti proprietari. Ad eccezione di Giovi Casa Polla, tutti i plessi della primaria sono privi di palestre; così come la secondaria di Ogliara. I plessi di Scuola dell'Infanzia non sono forniti di LIM e di palestre (la scuola dell'infanzia DI Giovi Piegolelle condivide la palestra con la secondaria di I grado). La Scuola Secondaria di Ogliara possiede

sicurezza) e Sant'Angelo • LIM presenti in tutte le classi Scuola Primaria (25) e Secondaria (9). Nell' a.s. 2015-2016 sono stati realizzati in tutti i plessi interventi di potenziamento della rete internet. Nell'a.s. 2018-2019 l'Istituto ha attivato i seguenti progetti: FSE - Competenze di base Progetto 10.2.2AFSEPON-CA-2017-418 NESSUN UOMO È UN'ISOLA FSE - Competenze di base Progetto 10.2.1AFSEPON-CA-2017-265 METTIAMOCI IN GIOCO I plessi di Giovi sono dotati di due palestre e di un Teatro.

attrezzature per laboratori scientifici e multimediali, ma non un'aula dove sistemare il materiale. Molte LIM dell'Istituto, a causa dei mancati interventi di manutenzione data l'esiguità dei fondi a disposizione, risultano non funzionanti. Nessun plesso dispone di una certificazione di rispetto delle norme di sicurezza; tutti i plessi del Comune di Salerno (tranne Giovi Casa Polla) sono dotati di CPI. Dal punto di vista finanziario, l'apporto delle famiglie (mensa e viaggi d'istruzione), del Comune e di enti privati è trascurabile e non supera l'1% delle entrate.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4

Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6
---------------	--	------	------	------

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	18,2	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	24,2	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	6,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	17	51,5	68,2	70,6	68,0

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	18,2	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	24,2	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	6,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	17	51,5	68,2	70,6	68,0

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	18,2	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	24,2	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	6,1	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	17	51,5	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	25,0	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	15,0	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	12	60,0	58,4	61,6	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	3	100,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	5	38,5	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	6	46,2	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Gli insegnanti assunti a tempo indeterminato sono quasi la totalità. La prevalenza dell'età media dei docenti si attesta sulla fascia d'età tra i 40 e i 55. Dopo un anno di reggenza, dall'all'a.s. 2015/2016 all'Istituto è stato assegnato un Dirigente Scolastico con incarico effettivo e nel 2017/18 è subentrato un nuovo Dirigente attualmente in carica. Il Collegio docenti del 20/12/2018 ha rinnovato l'adesione alle reti Li.Sa.Ca, Numeri che passione, Rete legalità, funzionali alle priorità individuate nel Piano di Miglioramento. La percentuale dei docenti che sceglie di permanere oltre i 5 anni è del 60%. Tutti i docenti posseggono le minime competenze digitali. La scuola ha conseguito l'attestato di Scuola Amica della Dislessia (livello avanzato) e formazione ICF.</p>	<p>Rimane alto il numero di docenti (soprattutto nella primaria) che sceglie di fare domanda di trasferimento/assegnazione. Ciò ostacola sia la continuità sugli alunni, sia la buona disseminazione di buone pratiche didattiche acquisite durante la formazione dal personale docente. Inoltre non tutti i docenti hanno acquisito consapevolezza dell'importanza della formazione personale e dell'uso di una didattica innovativa e maggiormente coinvolgente per gli alunni: uno dei limiti è che la formazione acquisita non si traduce sempre in pratica didattica quotidiana. Un altro punto di debolezza è da ricercare nella faticosa comunicazione tra gli insegnanti, a causa della distanza tra i plessi.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC81800L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC81800L	100,0	100,0	96,8	98,4
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC81800L	17,4	31,9	24,6	10,1	5,8	10,1	22,8	22,8	14,0	21,1	1,8	17,5
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC81800L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC81800L	1,6	1,6	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC81800L	0,0	0,0	3,3
- Benchmark*			
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I voti conseguiti all'Esame di Stato evidenziano un dato in linea con i dati nazionali, per quanto riguarda sia la fascia bassa che quella alta. Nessun abbandono è stato registrato, ma solo trasferimenti per ragioni familiari.</p>	<p>I pochi trasferimenti in uscita sono imputabili a ragioni di ordine lavorativo delle famiglie. Pur non registrandosi abbandoni, si evidenziano diversi casi di frequenza discontinua o a singhiozzo in tutto l'Istituto che si traducono in abbandono nella secondaria di secondo grado. Inoltre un discreto numero di alunni della V primaria ha scelto di frequentare la secondaria presso altri istituti cittadini soprattutto a causa delle difficoltà legate al territorio e al contesto socio economico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC81800L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	45,0	↓	↓	↓	n.d.
SAEE81801P - Plesso	42,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81801P - 2 A	42,4	↓	↓	↓	n.d.
SAEE81802Q - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81802Q - 2 A	51,4	↔	↔	↓	n.d.
SAEE81805V - Plesso	43,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81805V - 2 A	43,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,8	↓	↓	↓	-8,9
SAEE81801P - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81801P - 5 A	56,4	↔	↓	↓	-4,7
SAEE81802Q - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81802Q - 5 A	49,8	↓	↓	↓	-7,2
SAEE81804T - Plesso	41,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81804T - 5 A	41,2	↓	↓	↓	-20,4
SAEE81805V - Plesso	56,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81805V - 5 A	56,7	↔	↓	↓	-7,9
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,4	↑	↑	↑	13,8
SAMM81801N - Plesso	223,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81801N - 3 A	223,2	↑	↑	↑	36,5
SAMM81802P - Plesso	195,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81802P - 3 A	190,9	↔	↓	↓	-3,0
SAMM81802P - 3 B	200,0	↑	↑	↔	5,9

Istituto: SAIC81800L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,8	↓	↓	↓	n.d.
SAEE81801P - Plesso	46,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81801P - 2 A	46,8	↓	↓	↓	n.d.
SAEE81802Q - Plesso	44,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81802Q - 2 A	44,4	↓	↓	↓	n.d.
SAEE81805V - Plesso	50,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81805V - 2 A	50,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	43,2	↓	↓	↓	-15,9
SAEE81801P - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81801P - 5 A	53,8	↔	↓	↓	-3,8
SAEE81802Q - Plesso	40,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81802Q - 5 A	40,3	↓	↓	↓	-15,3
SAEE81804T - Plesso	34,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81804T - 5 A	34,6	↓	↓	↓	-23,9
SAEE81805V - Plesso	42,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81805V - 5 A	42,5	↓	↓	↓	-18,9
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,1	↑	↑	↑	16,2
SAMM81801N - Plesso	228,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81801N - 3 A	228,6	↑	↑	↑	42,5
SAMM81802P - Plesso	196,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81802P - 3 A	200,2	↑	↑	↔	6,3
SAMM81802P - 3 B	192,6	↑	↔	↓	-2,1

Istituto: SAIC81800L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,7				n.d.
SAEE81801P - Plesso	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81801P - 5 A	53,7				n.d.
SAEE81802Q - Plesso	50,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81802Q - 5 A	50,1				n.d.
SAEE81804T - Plesso	36,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81804T - 5 A	36,3				n.d.
SAEE81805V - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81805V - 5 A	70,5				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,8				n.d.
SAMM81801N - Plesso	189,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81801N - 3 A	189,0				n.d.
SAMM81802P - Plesso	195,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81802P - 3 A	189,9				n.d.
SAMM81802P - 3 B	200,6				n.d.

Istituto: SAIC81800L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,0				n.d.
SAEE81801P - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81801P - 5 A	66,0				n.d.
SAEE81802Q - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81802Q - 5 A	64,7				n.d.
SAEE81804T - Plesso	45,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81804T - 5 A	45,2				n.d.
SAEE81805V - Plesso	75,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE81805V - 5 A	75,5				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,2				n.d.
SAMM81801N - Plesso	217,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81801N - 3 A	217,6				n.d.
SAMM81802P - Plesso	201,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM81802P - 3 A	197,8				n.d.
SAMM81802P - 3 B	205,3				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE81801P - 5 A	41,7	58,3
SAEE81802Q - 5 A	46,2	53,8
SAEE81804T - 5 A	80,0	20,0
SAEE81805V - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	27,8	72,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE81801P - 5 A	33,3	66,7
SAEE81802Q - 5 A	38,5	61,5
SAEE81804T - 5 A	40,0	60,0
SAEE81805V - 5 A	4,2	95,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	22,2	77,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM81801N - 3 A	0,0	26,7	6,7	33,3	33,3
SAMM81802P - 3 A	27,8	11,1	27,8	27,8	5,6
SAMM81802P - 3 B	14,3	19,0	14,3	42,9	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,8	18,5	16,7	35,2	14,8
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM81801N - 3 A	-	6,7	33,3	13,3	46,7
SAMM81802P - 3 A	-	27,8	16,7	11,1	22,2
SAMM81802P - 3 B	-	23,8	19,0	23,8	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,7	20,4	22,2	16,7	24,1
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM81801N - 3 A	0,0	0,0	46,7
SAMM81802P - 3 A	5,6	22,2	50,0
SAMM81802P - 3 B	4,8	23,8	66,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,7	40,7	55,6
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM81801N - 3 A	0,0	6,7	93,3
SAMM81802P - 3 A	11,1	27,8	61,1
SAMM81802P - 3 B	9,5	14,3	76,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,4	16,7	75,9
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per quanto riguarda la Secondaria di I grado , la variabilità del nostro Istituto in italiano è in linea con quella nazionale; in matematica, invece, c'è una variabilità inferiore rispetto al dato nazionale tra le classi. Per quanto riguarda le classi seconde della primaria, la variabilità è in matematica la metà di quella nazionale; per le classi quinte la variabilità in italiano è in matematica è in linea con quella nazionale.</p>	<p>In linea di massima , i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali sono inferiori a quelli delle scuole con il medesimo indice ESC. Per quanto riguarda le classi seconde della primaria, la variabilità è il doppio di quella nazionale in italiano; per le classi quinte la variabilità in italiano è di 4 punti % in più rispetto a quella nazionale. Per le classi seconde e le classi quinte della primaria, la maggioranza degli studenti si colloca, sia per l'italiano che per la matematica, ai livelli 1-2. La scuola evidenzia una notevole variabilità tra i plessi e la maggioranza dei nostri studenti si attesta sulla coda di distribuzione più bassa (livelli 1-2). Per la secondaria di I grado, i punteggi, nella maggioranza dei casi, risultano inferiori alle medie regionali, di macroarea e nazionali. L'INVALSI non ha fornito ancora i dati sull'effetto scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è talvolta superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza un format di progettazione, strutturato sul ciclo di PDCA, partendo dalle competenze chiave europee del 2018. Inoltre al termine della scuola primaria e della secondaria, la scuola compila il modello ministeriale di certificazione delle competenze. Dal 2018 l'istituto ha elaborato il curricolo di cittadinanza e una griglia di valutazione delle competenze chiave. Al fine di fare acquisire competenze sociali e civiche e Imparare ad imparare, sono stati attuati percorsi (classi aperte e progetti di recupero e potenziamento Invalsi) di peer-tutoring e peer-education e modelli educativi collaborativi. Inoltre, tutte le classi dell'istituto hanno realizzato percorsi didattici (UDA/compiti di realtà), in alcuni casi anche interdisciplinari, centrati sulle competenze, che hanno permesso agli allievi di esercitarle in contesti significativi, per risolvere problemi e realizzare dei prodotti. La valutazione è stata effettuata su criteri comuni strutturando rubriche di valutazione dei processi e dei prodotti nonché di autovalutazione. La partecipazione a progetti e concorsi (es. "Adotta un monumento") e l'organizzazione da parte della Scuola di incontri formativi rivolti a studenti e genitori a cura di esponenti delle Istituzioni, di esperti, di funzionari delle forze dell'ordine, hanno avuto ricadute positive sull'utenza.</p>	<p>Alcuni docenti sono ancorati alla didattica tradizionale per cui si incontrano ancora resistenze ed ostacoli ad una progettazione e valutazione sistemica per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva. Inoltre, si denotano ancora resistenze da parte degli studenti al rispetto delle regole e effettiva e concreta collaborazione da parte delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
--------------------------------	-----------------------------

	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenze digitali, competenza imprenditoriale). Va implementata l'attività di disseminazione dei documenti della scuola relativi all'area di cittadinanza e costituzione affinché un numero sempre maggiore di docenti ne faccia un uso sistematico.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Come evidenziato dallo scarso successo ottenuto dagli studenti della scuola primaria nelle prove standardizzate, al momento dell'ingresso nella secondaria di I grado, gli alunni mostrano una situazione di partenza critica che, nel corso dei tre anni, migliora sensibilmente. Nel passaggio alla secondaria di II grado, gli allievi seguono in parte il consiglio orientativo dato dai docenti nella scelta del successivo percorso di istruzione .	Non esistono momenti di effettiva condivisione tra gli alunni dei diversi ordini di scuola, se non quelli limitati alle giornate di Open Week e Open Days. Manca un format del Consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si evidenzia che gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, pur partendo da una situazione di criticità, riescono a conseguire risultati positivi alla fine del triennio, soprattutto in matematica.

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	Si	9,5	9,1	9,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	Si	9,5	9,1	9,0

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	Si	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	80,2	82,8	72,4

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,0	34,3	30,9
Altro	Sì	7,2	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	Sì	6,6	8,4	7,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	67,7	60,8

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	Sì	6,6	8,4	7,5

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	Sì	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	66,0	63,6
Altro	Sì	6,3	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola SAIC81800L	Provinciale % SALERNO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Nel curriculum verticale del nostro istituto sono declinati gli standard minimi di competenze chiave	Non tutti i docenti dell'Istituto utilizzano in maniera sistematica il curriculum della scuola come strumento

per ogni disciplina; dal 2017/18 è stato elaborato il curricolo di Cittadinanza e Costituzione articolato in bienni e un triennio con relativa rubrica di valutazione delle competenze. In tutto l'istituto si effettua una programmazione in continuità verticale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate partendo dal curricolo verticale d'istituto e si muovono in due direzioni: quella dei processi cognitivi disciplinari e quella dei processi relazionali; vengono proposte attività centrate sulla problematizzazione che possano stimolare la meta cognizione (motivazione, emozione, relazioni e stile di apprendimento), ad esempio moduli PON o moduli per il rafforzamento delle competenze di base. Vengono progettate e realizzate UDA verticali, utilizzando modelli comuni di progettazione. Sono ormai da quattro anni operativi i Dipartimenti per ambiti disciplinari e per ogni ordine di scuola che hanno strutturato un curricolo verticale ed elaborato una progettazione comune. Attraverso il lavoro dei Dipartimenti e del NIV, sono state predisposte prove comuni iniziali, in itinere e finali, in Italiano, Matematica ed Inglese (solo per la Secondaria) sul modello di quelle INVALSI, per classi parallele e valutate secondo tabelle punteggio-voto-livello. Nella scuola primaria, dall'a.s. 2018/2019 la programmazione educativo-didattica è articolata in due fasi: 1) progettazione di team per plesso; 2) progettazione curricolare per classi parallele. L'analisi diagnostica dei dati e delle scelte metodologico-didattiche da adottare avviene attraverso la raccolta e la tabulazione dei risultati in report periodici che vengono elaborati dal NIV e dai Dipartimenti, pubblicati in un'apposita sezione del sito e discussi in sede di Dipartimento, Collegio dei docenti e Consigli di classe/interclasse. Ciò soprattutto in momenti strategici dell'anno scolastico per poter monitorare i casi più a rischio e prevedere interventi di recupero/potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare (secondaria di I grado). Nella valutazione i docenti esaminano la partecipazione al lavoro in classe, la regolarità nell'esecuzione delle consegne, la capacità di rielaborazione personale e la disponibilità al confronto. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione esplicitati nel PTOF e che riguardano le aree umanistica, scientifica e antropologica. La scuola ha elaborato proprie griglie di valutazione dei processi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, riportati nel documento di valutazione consegnato ai genitori.

di lavoro per la propria attività. Va ulteriormente potenziato il raccordo sistematico tra i Dipartimenti dei tre ordini. Le rubriche di valutazione sono utilizzate a macchia di leopardo ma non sono pratica diffusa. Nella scuola primaria, dall'a.s. 2018/2019, si è avviato il monitoraggio delle ore di compresenza, ai fini della rilevazione degli interventi di recupero/potenziamento, nonché di personalizzazione: dai dati raccolti emerge che nella stragrande maggioranza dei casi tali ore non sono utilizzate sempre in modo adeguato. Il curricolo di cittadinanza, elaborato dall'Istituto già dallo scorso anno, non è ancora pienamente condiviso; manca l'uso pervasivo del compito di realtà.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti

ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum pienamente rispondente alle Indicazioni Nazionali; nella prassi educativa i docenti tengono conto dei vincoli del territorio e organizzano attività per gli studenti rispetto alle tematiche di legalità, rispetto del patrimonio artistico - culturale e ambientale in una logica di risposta alle vive problematiche del contesto sociale.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8

Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
-------------------	----	-----	-----	-----

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8

Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul	Sì	24,3	16,1	34,4

registro				
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola SAIC81800L	Provinciale % SALERNO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5

Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha adottato l'articolazione oraria su cinque giorni per allungare la durata quotidiana del tempo di apprendimento e promuovere l'utilizzo di strategie e metodologie innovative, più coinvolgenti per gli alunni (flipped classroom, e-clil, ricorso a compiti di realtà e attività laboratoriali). Nella Scuola Primaria si è introdotto il tempo pieno, presente nei plessi di Giovi Casa Polla e S. Mango P. I laboratori non sono presenti in tutti i plessi e quello della primaria di Ogliara non può essere utilizzato perché l'area, in cui è ubicato, è interdetta. Nella secondaria di Giovi è stato allestito un laboratorio 3.0. Nelle classi si è consolidato l'utilizzo delle LIM e sono stati individuati, tra i collaboratori scolastici, due addetti al "pronto soccorso tecnico". Grazie all'adesione, negli anni passati, al Progetto "Io leggo perché", la scuola ha ampliato il numero di volumi in dotazione, consentendo la realizzazione di piccole biblioteche di classe e la fruizione dei libri anche tra classi diverse. La maggioranza dei docenti organizza attività con la partecipazione attiva di tutti gli studenti e fa lavorare gli studenti in piccoli gruppi. Nella Scuola Secondaria, nel plesso di Ogliara, nei mesi di novembre, febbraio e marzo, è stata utilizzata la metodologia didattica delle classi aperte finalizzata al recupero, al consolidamento e al potenziamento di Italiano e Matematica. Inoltre, le classi terze sono coinvolte nel progetto di potenziamento Invalsi. Molti alunni sperimentano lavori di tipo innovativo, con momenti di apprendimento socializzato (in particolare individuazione di tutor e tutee), con l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi, disegno, canto, poesia. La scuola ispira ogni sua iniziativa alla costruzione di un'autentica cultura delle regole condivisa tra alunni, docenti e genitori. Per la diffusione di valori e principi legati al tema della legalità e della cittadinanza attiva, la scuola organizza la celebrazione di attività (es. cerimonia di sottoscrizione patto educativo di corresponsabilità) e di giornate particolarmente importanti per la memoria collettiva per consolidare, negli alunni e nelle famiglie, il senso di appartenenza alla comunità civile ed ai suoi valori. A Giovi gli alunni hanno incontrato le unità cinofile della Guardia di Finanza. A San Mango gli alunni hanno partecipato alla cerimonia di premiazione "Espedito La Rocca" organizzata dall'arma dei Carabinieri, con lavori ed elaborati personali. I coordinatori di classe monitorano in maniera sistemica i casi di frequenza irregolare e di comportamenti non corretti, promuovendo interventi educativi adeguati e proficui, in linea con il Regolamento di disciplina.</p>	<p>Non si è ancora diffuso un capillare uso delle tecnologie e dei laboratori ; inoltre, non è prevista un'articolazione oraria per un utilizzo sistematico delle dotazioni tecnologiche e in alcuni plessi gli spazi laboratoriali non sono realmente fruibili dagli alunni; le dotazioni tecnologiche richiedono continui interventi di manutenzione a fronte di scarse risorse economiche. La biblioteca di classe andrebbe ulteriormente implementata; non esiste una biblioteca di Istituto. Non esistono sui vari plessi spazi adeguati per i docenti. L'uso di metodologie innovative non è diffuso tra tutti i docenti dei diversi plessi e segmenti. Infatti, sebbene sia diminuito il numero degli insegnanti che dichiara che l'attività cui dedica più tempo in classe è la lezione frontale, continua ad essere necessaria un'azione di disseminazione di pratiche didattiche più innovative ed un utilizzo quotidiano delle stesse. Le occasioni di confronto tra docenti sulle metodologie utilizzate cominciano ad essere più sistematiche e capillari; ma vanno ulteriormente implementate. Nell'Istituto si registra la presenza di alunni con difficoltà relazionali e sociali per una mancata reale condivisione della cultura delle regole con i propri familiari. Alcuni genitori, infatti, assumono una posizione ambivalente nei confronti dell'Istituzione Scolastica, ovvero di delega eccessiva della responsabilità educativa e, al tempo stesso, di protezione dei propri figli nei confronti dei docenti quando questi ultimi li richiamano al rispetto delle regole. Per i casi di FAS frequenti sono le segnalazioni ai CC ed alla Procura dei minori. Non sempre risolutiva è stata la collaborazione con i servizi sociali. A scuola non vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), ecc.)</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono occasionali momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se non coinvolgono tutti. Si utilizzano metodologie diversificate non in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate. L'ambiente di apprendimento mostra differenze notevoli da plesso a plesso dello stesso Istituto e differisce in qualità in relazione alla preparazione professionale di ciascun docente. Anche laddove presenti, l'utilizzo di strutture laboratoriali è a discrezione del singolo docente e basato su un'attività volontaria e discontinua.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	65,6	64,0	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	63,0	72,2

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	63,0	72,2

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,1	35,2	52,5

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,0	63,6	73,8
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0

Altro	No	9,1	10,3	9,5
-------	----	-----	------	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell' a.s. 2018/2019 il Comune di Salerno ha emanato il seguente bando: "Servizio-di-Assistenza-Specialistica-scolastica-per-alunni-diversamente-abili" per l'assegnazione di un finanziamento per la realizzazione degli interventi al servizio di assistenza educativa di cui la scuola usufruisce, su richiesta delle famiglie interessate. Al Comune di San Mango vengono presentate le istanze dei genitori degli alunni DVA, per il servizio di assistenza specialistica, rientranti nel piano di Zona di riferimento. Inoltre, la scuola predispone effettivi interventi di individualizzazione dell'azione didattica: in particolare i docenti di classe predispongono PdP per quegli alunni che avessero manifestato bisogni educativi speciali o legati all'area dello svantaggio socio-culturale (BES), monitorandone periodicamente gli esiti all'interno dei consigli; sono stati privilegiati progetti di recupero con l'obiettivo principale di proporre agli alunni in difficoltà un nuovo e più motivato approccio allo studio e garantire loro il successo formativo. La scuola possiede un modulo di alfabetizzazione linguistica per alunni di cittadinanza non italiana. Nell'anno 2018/2019 è stato avviato un progetto di alfabetizzazione linguistica per due alunni siriani, rispettivamente di 6 e 12 anni. La scuola è "amica della Dislessia" (livello avanzato), i docenti hanno completato il corso di formazione ICF, avviando la relativa programmazione di un format comune. Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti a rischio d'insuccesso scolastico, prevalentemente a causa dello svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie di provenienza, si è orientata la finalizzazione del FIS verso la realizzazione di pochi, ma efficaci, progetti, quale quello di Recupero in italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria, per promuovere l'acquisizione delle competenze di base e favorire la conseguente crescita della motivazione, con assunzione di un atteggiamento generalmente più positivo nei confronti delle attività scolastiche. Grazie ai PON "Metiamoci in gioco" e "Nessun uomo è un'isola", gli alunni hanno rafforzato le competenze di base in italiano, matematica, inglese e le competenze di cittadinanza attiva. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la scuola ha offerto il potenziamento di lingua Inglese con l'esame Trinity e la partecipazione a diversi concorsi/progetti (school movie, staffetta di scrittura creativa).</p>	<p>Non è ancora stato implementato il gruppo di lavoro sull'inclusività, con l'effettiva partecipazione dei genitori. Da implementare anche le riunioni del GLH, favorendo la partecipazione di tutte le componenti che operano sull'alunno. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati programmati spesso non sono sufficienti a garantire il pieno successo formativo di alunni in situazioni socio-culturali deprivate. Ancora insufficienti gli interventi di recupero, perché alcune famiglie non ne hanno interiorizzato l'importanza; pertanto, discontinua è la frequenza degli alunni a questi corsi. L'Istituto lamenta la mancanza di un adeguato supporto da parte dell'ASL e dei Servizi sociali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e</p>

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono più che sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti, ma il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica grande attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole)	No	7,8	8,9	4,9

del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5

Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC81800L	7,5	7,3	28,6	2,6	5,7	12,7	19,9	16,2	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC81800L	71,6	28,4
SALERNO	79,3	20,7
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC81800L	95,6	81,2
- Benchmark*		
SALERNO	95,7	86,8
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Continuità Infanzia: è stato attivato il “Progetto di continuità logico-matematica” tra i bambini uscenti della scuola dell’infanzia e i bambini della classe prima della Primaria, per un totale di 4 incontri di 3 ore ciascuno. Nei mesi di dicembre/gennaio è stato organizzato l’open week, durante il quale i bambini dell’infanzia hanno visitato i plessi della primaria e sono stati coinvolti in attività laboratoriali. A fine anno vengono consegnate le schede di passaggio alle maestre della primaria. Continuità Primaria: Open week, durante il quale gli alunni hanno visitato i plessi della secondaria e hanno partecipato alle attività didattiche svolte nelle classi in cui sono stati accolti. A fine anno le insegnanti della primaria e della secondaria si incontrano per la consegna delle schede di passaggio e discutono della formazione delle classi per poter garantire il successo formativo degli alunni in ingresso. Continuità Secondaria: Open week, in occasione del quale le insegnanti delle scuole medie si sono recate nei plessi della scuola primaria per incontrare i genitori a cui illustrare l’offerta formativa dell’Istituto, soffermandosi in particolar modo sulle attività della secondaria di I grado; incontro di continuità tra le docenti della primaria e quelle della secondaria per la formazione delle classi prime. Al fine di promuovere e sviluppare identità, autonomia e progressiva conoscenza di sé, sono stati predisposti dalla F.S. dell’orientamento per la Scuola Secondaria, di concerto con il NIV, questionari di Orientamento formativo, che sono stati somministrati agli alunni delle classi prima e seconda della Secondaria di primo grado, miranti alla costruzione di un “Portfolio” di orientamento per gli alunni. Il questionario è il primo passo di un itinerario formativo che guidi gli alunni ad una graduale scoperta di sé e delle proprie attitudini e a consapevoli scelte di vita e di studio future. Gli studenti sono stati invitati a partecipare al SALONE PER L'ORIENTAMENTO (Giornata di formazione ed informazione rivolta a docenti e famiglie delle Scuole secondarie di primo grado della città di Salerno in collaborazione con la rete LI.SA.CA. e</p>	<p>Manca un raccordo sistemico di continuità tra i diversi ordini di scuola; è necessario costituire una Commissione per programmare gli interventi sulla continuità nel corso dell’intero anno scolastico, attraverso la calendarizzazione di più incontri. La scuola non monitora il numero di studenti che segue il consiglio orientativo. La scuola deve elaborare un format più strutturato sul consiglio orientativo quale ultimo tassello del portfolio di orientamento formativo in uscita dal primo ciclo. Si registra una scarsa partecipazione delle famiglie alle attività di orientamento.</p>

col coinvolgimento delle Scuole Secondarie di 2° grado) presso il CENTRO SOCIALE di Salerno; Giornata open day c/o Scuola secondaria di primo grado di Giovi Piegolelle con allestimento stand e incontri con gli Istituti superiori di secondo grado della città di Salerno; tale modalità non è stata riproposta nell'a.s. 2018/2019 per delibera del CdD per scarso coinvolgimento delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono solo le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore . La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	7,1	6,2	10,6

maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		62,7	59,5	45,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		62,7	59,5	45,3

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		61,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	31,0	32,4	30,8
>25% -		37,3	37,6	37,8

50%				
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	31,0	32,4	30,8
>25% - 50%		37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3

Primaria	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	31,0	32,4	30,8
>25% - 50%		37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	31,5	33,6	31,3
>25% - 50%		34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	14	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	702,5	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	18,2	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza

La scuola ha definito la missione e la visione dell'Istituto che sono state rese note alle famiglie e al territorio, anche attraverso il coinvolgimento dei genitori, membri del Consiglio di Istituto, e la definizione del Piano di Miglioramento. La scuola promuove il pieno successo formativo degli alunni. Il Nucleo Interno di Valutazione/Gruppo di Miglioramento propone, attua, monitora ed analizza

Punti di debolezza

La missione della Scuola non è ancora pienamente condivisa da tutte le componenti dell'istituzione scolastica; sono ancora presenti sacche di resistenza al cambiamento rispetto sia al miglioramento della qualità d'aula attraverso l'impiego di metodologie più innovative (docenti), sia all'attivazione del servizio mensa alla Scuola Primaria (genitori, personale docente e collaboratori

i processi di cambiamento e l'impatto che essi hanno sull'istituzione scolastica. Si avvale di questionari di gradimento (anche sui progetti svolti) rivolti ad alunni, genitori, docenti e personale ATA per rilevare punti di forza e/o criticità dei processi monitorati. La Scuola utilizza forme di bilancio sociale attraverso i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto, il sito web. Si è progressivamente implementata la costruzione di un modello organizzativo basato sulla leadership diffusa. Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano triennale dell'Offerta formativa.

scolastici). La scuola deve incrementare la fase di rendicontazione sociale, implementando l'uso del sito web della scuola e rendendone diffuso il suo utilizzo soprattutto tra le famiglie. Il ricorso all'utilizzo di questionari on line, in linea con il processo di dematerializzazione avviato, continua a non essere ampiamente recepito dall'utenza interna ed esterna alla scuola; i monitoraggi effettuati non determinano un feedback positivo, in quanto non sono oggetto di momenti di riflessione e non si traducono in un effettivo cambiamento. Inoltre, devono essere consolidate, nella comunità professionale, le azioni dirette a migliorare l'efficacia dei gruppi di lavoro, incoraggiando la partecipazione, facilitando la comunicazione, mediando per la risoluzione dei conflitti, in un'ottica di sistema. I compiti organizzativi sono ricoperti sempre dallo stesso ristretto numero di docenti. Persistono difficoltà nella gestione delle assenze del personale soprattutto in merito al personale ATA.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo strutturato; tuttavia, il ricorso all'utilizzo di questionari on line, in linea con il processo di dematerializzazione avviato, continua a non essere ampiamente recepito dall'utenza interna ed esterna alla scuola; i monitoraggi effettuati non determinano un feedback positivo, in quanto non sono oggetto di momenti di riflessione e non si traducono in un effettivo cambiamento. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se sono ricoperti dallo stesso ristretto numero di docenti disponibili. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	50,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	50,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	0	0,0	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	56,4	50,6	33,5

Rete di scopo	1	50,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	50,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	50,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	3,0	8,8	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	31,0	91,2	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro			13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC81800L		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	16,7	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	16,7	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	16,7	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	16,7	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	1	16,7	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---	--	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	50,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	1	16,7	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	No	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	No	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	44,3	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,7	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2,7	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	44,3	11,9	11,3	8,7
Orientamento	0,0	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,4	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	6,6	8,0	10,5

Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	0.0	9,0	7,4	8,2
Inclusione	0.5	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Oltre agli interventi realizzati nel PNSD, alla luce delle priorità definite nel RAV, nel PDM, la Scuola ha individuato nella formazione una delle leve strategiche del cambiamento. Attraverso accordi di rete, dall'a.s. 2016-2017, è stato avviato un capillare piano di formazione, destinato a proseguire, in ambiti strategici per l'azione di miglioramento, che ha coinvolto l'intera comunità scolastica: Sicurezza e salute (D.S. e docenti di tutti gli ordini), Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (docenti di ogni ordine); Inclusione e disabilità (specifici docenti e docenti curricolari); Competenze di lingua straniera (docenti di Scuola Primaria); Valutazione e miglioramento (D.S. e docenti); formazione ICF, formazione su DSA con associazione Dislessia Amica (livello avanzato). Il personale ATA ha svolto corsi sulla sicurezza, organizzati dall'USR Campania. Le iniziative attuate hanno avuto un notevole impatto sull'attività didattica e organizzativa, incentivando tra i docenti l'uso di strategie efficaci per il miglioramento degli esiti. Ormai può dirsi prassi consolidata la costruzione di un modello organizzativo basato sulla leadership diffusa articolata nelle seguenti aree: ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL' ORGANIZZAZIONE (collaboratori del D.S., coordinatori di plesso, Nucleo Interno di Valutazione), ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA (coordinatori di classe, Referente Lingua straniera, coordinatori di Dipartimento, Animatore digitale, 4 Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutor docenti neo immessi in ruolo). L'attribuzione degli incarichi si basa sulla piena valorizzazione delle competenze rilevate mediante la consultazione del fascicolo personale e avvisi interni con presentazione del curriculum da parte dei docenti. Per promuovere lo sviluppo organizzativo e superare la criticità di una scarsa disponibilità ad assumere incarichi aggiuntivi, la Scuola promuove la partecipazione attiva delle diverse figure di sistema nei gruppi di lavoro, nel Collegio dei docenti. I criteri di valorizzazione del merito sono declinati in indicatori, descrittori ed evidenze, intese come azioni visibili, in quanto osservabili secondo parametri oggettivi, e connotative della professionalità docente, in quanto riconducibili ad un ampio e qualificato patrimonio di competenze certe con cui si è contribuito al miglioramento del sistema scolastico e al reale soddisfacimento dei bisogni formativi degli stakeholder. I dipartimenti per aree disciplinari hanno elaborato il curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione ed una griglia di valutazione delle competenze di cittadinanza e del comportamento; inoltre i coordinatori promuovono la diffusione e</p>	<p>Non tutti i docenti ritengono prioritaria la loro formazione professionale. Ancora pochi sono i docenti disposti ad assumere incarichi aggiuntivi. Sul sito è presente un'area dedicata alla condivisione di esperienze e buone prassi, ma non viene sistematicamente utilizzata. I lavori prodotti non vengono adeguatamente condivisi e pubblicizzati. Le modalità di socializzazione e di scambio di informazioni tra i colleghi si basano su forme ancora spontanee di organizzazione e non coinvolgono tutti i docenti.</p>

disseminazione dei report sul monitoraggio degli esiti delle prove comuni, nonché l'elaborazione di piani di lavoro e di UdA e/o compiti di realtà. Sistematiche sono le riunioni del NIV, allargate alle figure di sistema, con produzione di report condivisi sul sito

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola propone attività formative rispondenti ai bisogni del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare; tuttavia, la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base della disponibilità dei docenti, ed in subordine, delle loro competenze. Pochi sono i materiali didattici che scaturiscono da gruppi di lavoro comune e si auspica un ulteriore incremento nella collaborazione tra docenti e nella condivisione di buone prassi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti	X	1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per		11,0	10,1	8,6

più reti				
----------	--	--	--	--

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	6	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	1	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	1	8,7	5,8	7,7

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,7	45,4	46,3
Università	No	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	57,0	66,2
ASL	No	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	46,2	46,0

Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24,5	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC81800L	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel Collegio docenti del 13/11/2018 (verbale n. 3, delibera n. 24) è stato rinnovato l'accordo con la rete "Calliope e Tersicore, la cui scuola capofila è l'Istituto Giovanni Paolo II di Salerno. Nel Collegio docenti del 20/11/2018 (verbale n. 4, delibere n. 25/26) è stata siglata l'adesione al Marchio Saperi e sono stati rinnovati gli accordi di rete "Numeri che passione", "LISACA" e "Legalità", inoltre è stato stipulato l'Accordo di Rete di Scopo regionale per la realizzazione di un piano pluriennale di formazione per scuole ad alta incidenza di stranieri; a fine a.s. 2018/2019 è stato stipulato l'accordo di rete Tor Vergata per la formazione Agenda 2030. Il Comune di Salerno e il Comune di San Mango garantiscono il servizio mensa per le classi prima e seconda della primaria di Giovi Casa Polla e prima, seconda e terza per la primaria di San Mango ed il servizio trasporto scolastico. Si sono realizzati interventi rivolti a favorire il coinvolgimento delle famiglie sia nella progettazione dell'Offerta formativa (PTOF 2016-2019), sia nell'azione didattico-educativa. All'interno del progetto "Starbene insieme", in collaborazione con l'ASL di Salerno, è stato attuato il coinvolgimento di genitori e alunni, per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Per la scuola dell'infanzia è stata realizzata la collaborazione con UNICEF e plesso Infanzia di Ogliara. Nella progettazione dell'offerta formativa, le famiglie vengono coinvolte attraverso questionari, anche on line, volti a monitorare il livello di gradimento delle azioni in fase di progettazione (ad esempio, i PON); anche quest'anno sono stati somministrati questionari di gradimento relativamente alle attività svolte. Nel sito è stata prevista un'apposita sezione dedicata alla comunicazione con i genitori ed una sezione relativa al bilancio sociale. Durante l'a.s. 2018/2019 c'è stata una cerimonia pubblica di presentazione del PTOF nuova triennalità con la presenza di genitori, docenti ed autorità. E' stato deliberato un nuovo Patto educativo di corresponsabilità per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>La scuola non è capofila di nessuna delle reti con cui ha stipulato accordi. Il personale ha partecipato solo ad alcune iniziative organizzate dai vari accordi. Permane, anche dato il livello socio-economico e culturale medio-basso di provenienza, un atteggiamento talora oppositivo dei genitori nei confronti della Scuola che rispecchia il clima particolarmente conflittuale presente nel territorio e tra le diverse aree in cui l'Istituto è dislocato (Ogliara, Giovi e il Comune di San Mango). Esiste, poi, da parte di alcuni genitori, un atteggiamento talora invadente in questioni/campi d'intervento di esclusiva competenza della scuola. Le famiglie non sono abituate ad un uso sistematico del registro elettronico e non tutti lo utilizzano per visionare l'andamento scolastico del proprio/a figlio/a. Il sito web dell'Istituto è poco utilizzato dalle famiglie che, in genere, continuano a prediligere il cartaceo. Si sottolinea come la percentuale di famiglie realmente coinvolte nella vita scolastica risulta ancora bassa.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ad alcune reti e collabora con associazioni presenti sul territorio. Si realizzano poche iniziative rivolte ai genitori e le modalità di coinvolgimento di questi ultimi non sempre sono adeguate: mancano spazi per la discussione di temi relativi alla genitorialità e in alcuni casi non c'è autentica e reale condivisione delle scelte organizzative da parte delle famiglie. La scuola è bene integrata nel territorio e la comunità scolastica ha un buon funzionamento anche grazie alla collaborazione attivata con l'ente locale (Comune), con l'ASL di riferimento e le associazioni del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella SSI ed allinearli ai dati della Campania, del Sud e dell'Italia sia in italiano che in matematica

Traguardo

Ridurre sensibilmente la forbice tra i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematico e condiviso l'utilizzo di rubriche di valutazione per tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola

3. Inclusione e differenziazione

Implementare l'individuazione e la personalizzazione dell'insegnamento per la piena inclusione di tutti e di ciascuno monitorando processi e risultati

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Migliorare i risultati per tutte le classi della primaria e della secondaria per allinearli ai dati regionali, di macroarea e nazionali.

Eliminare la variabilità dei risultati tra le classi sia della primaria che della secondaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà centrati sullo sviluppo delle competenze testuali orali e scritte e logico-matematiche.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematico e condiviso l'utilizzo di rubriche di valutazione per tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola

3. Inclusione e differenziazione

Implementare l'individuazione e la personalizzazione dell'insegnamento per la piena inclusione di tutti e di ciascuno monitorando processi e risultati

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ritiene indispensabile migliorare i risultati scolastici ed innalzare i risultati nelle prove standardizzate ed adeguarli a quelli di scuole con lo stesso background; risulta, altresì, per la scuola primaria necessario ridurre la forbice tra i risultati scolastici (che sono equiparabili alla media nazionale) ed i risultati delle prove standardizzate (che sono inferiori alle scuole con lo stesso background socio-culturale), in un'ottica continua di miglioramento degli ultimi.